



ISTITUTO COMPRESIVO 1
Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315
C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R
email: ATIC81800R@istruzione.it -
ATIC81800R@pec.istruzione.it
sito web : www.istitutocomprensivo1asti.gov.it



PROCEDURA NEGOZIATA

art 36 D.lgs n. 50/2016

modificato dal D.Lgs. 56/2017

CONCESSIONE servizio di

EROGAZIONE BEVANDE CALDE e FREDDE (solo acqua in bottiglia)

a mezzo DISTRIBUTORI AUTOMATICI

CIG: Z402315CDE

CAPITOLATO ONERI

Il presente Capitolato Oneri, definito già in sede di avvio procedura negoziata, è parte integrante del contratto di concessione, comprendendo condizioni vincolanti per la Ditta aggiudicataria.

Capo I - Disposizioni Generali

Art. 1 - Canone di concessione annuale a favore dell'istituto

Il canone di concessione annuale non può essere inferiore a quello aggiudicato in sede di procedura negoziata.

Il versamento del contributo annuo dovrà essere effettuato in **unica rata** entro il **30 settembre** di ogni anno:

30/09/2018 - 30/09/2019 - 30/09/2020 - 30/09/2021 - 30/09/2022

Qualora non si proceda al pagamento del contributo nei termini sopra indicati, verrà applicata una penale pari al 10% della rata.

Trascorsi i trenta giorni dalla data di scadenza senza che sia stato effettuato il versamento, compreso l'ammontare della penale maturata, la concessione sarà automaticamente revocata ed entro i dieci giorni successivi le strutture dovranno essere rimosse; in caso contrario provvederà la scuola, disponendo il ritiro e la custodia ad una ditta di traslochi addebitando le spese alla ditta inadempiente.

Il concessionario inadempiente non potrà partecipare ad altri successivi bandi per l'aggiudicazione del servizio per il quale è stato considerato inadempiente. L'incarico passerà alla ditta posta al secondo posto e a seguire in ordine di punteggio.

Il 1° anno, in considerazione del breve periodo di operatività contrattuale, è **concesso uno slittamento di scadenza fino al 30/11/2018**. Ferme le scadenze a seguire.

La Ditta corrisponderà, se richieste dall'Amministrazione Comunale di Asti, le eventuali spese per il consumo dell'energia elettrica e per l'utilizzo della superficie occupata dai distributori.

Il **rischio finanziario (cosiddetto "rischio d'impresa")** che caratterizza il contratto di concessione - quale rischio operativo rimesso alla valutazione di ogni singolo soggetto economico interessato - **sarà a totale carico del concessionario, senza che questi possa nulla pretendere dalla Scuola.**

L'Istituto è sollevato da ogni responsabilità in ordine ai mancati pagamenti del concessionario nei confronti dei fornitori della merce a lui destinata.

Capo II - Esecuzione del servizio

Art. 2 - Pulizia, manutenzione e rifornimento

Sono a completo carico del gestore la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia ordinaria e straordinaria dei distributori e il rifornimento/ricambio di bevande di ciascuna macchina in ciascuna sede dell'Istituto.

Il gestore del servizio è tenuto a rifornire, pulire e svolgere la manutenzione ordinaria e necessaria presso ciascuna sede dell'Istituto secondo un calendario di interventi parametrato ai singoli distributori. Non è consentito l'uso di prodotti nebulizzanti e, ove sono disponibili, sono preferiti prodotti eco-compatibili.

Il gestore assicura di provvedere al completo e tempestivo smaltimento dei rifiuti derivanti dal consumo di bevande.

Art. 3 - Erogazione e gestione del servizio

3.1 Autorizzazioni

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprio carico al conseguimento delle autorizzazioni commerciali e sanitarie previste dalla normativa vigente nazionale e regionale, imprescindibili per l'inizio dell'attività di erogazione di bevande fredde e calde, all'interno dell'Istituto - mediante distributori automatici.

Il mancato possesso delle autorizzazioni di carattere amministrativo necessarie all'esercizio dell'attività di cui trattasi, come pure l'eventuale revoca di dette autorizzazioni comporterà il venir meno della concessione del servizio in questione senza che la ditta possa vantare diritti di alcun genere nei confronti dell'Istituto.

3.2 Prestazioni

Le prestazioni del servizio consistono in:

- A. erogazione di bevande fredde (solo acqua in bottiglia) e calde (vedere elenco a seguire) all'interno delle 4 sedi (JONA - FERRARIS – BARACCA – L. BORGO) mediante distributori automatici;
- B. erogazione dei servizi accessori di manutenzione, rifornimento e pulizia dei distributori
- C. garantire la pronta risposta alla chiamata (entro 1 ora) su telefonia fissa e mobile e la reperibilità in tutti i giorni e orari lavorativi, da lunedì a sabato, in caso di chiamata per manutenzione straordinaria o altre esigenze tecniche

3.3 Distributori – caratteristiche

I distributori devono avere le seguenti caratteristiche:

- A. essere perfettamente funzionanti ed erogare il servizio in modo regolare ed efficiente;
- B. essere conformi, per caratteristiche tecniche e igieniche, alle normative vigenti in materia; in modo particolare, dovranno rispettare quanto disposto dal D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dalla normativa italiana CEI 61-6 (norme particolari di sicurezza per i distributori automatici);
- C. essere in grado di erogare i prodotti con l'inserimento di monete di diverse pezzature, possedere il meccanismo "restituzione resto" e i sistemi alternativi che consentono la ricarica (chiavi elettroniche, tessere, ecc.), prevedendo un eventuale deposito cauzionale di importo non superiore a € 3.00;
- D. essere di nuova fabbricazione e di ultima generazione al momento dell'installazione: **non verranno considerati tali i distributori la cui data di immatricolazione sia anteriore al 01/01/2016**, fermo restando il possesso dei requisiti e delle funzioni richieste ai precedenti punti A.B.C e ai successivi punti E.F.G.;
- E. essere di facile manutenzione per pulizia ed igiene sia interna che esterna;
- F. essere tali da garantire l'assoluta igiene dei prodotti distribuiti;
- G. avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- H. essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo;
- I. rendere evidente sul distributore, con targhetta indelebile, o con altro mezzo idoneo il nominativo e la ragione sociale della ditta concessionaria del servizio ed il suo recapito nonché il nominativo del referente e il telefono mobile sempre attivo a cui rivolgersi per ogni eventualità;
- J. avere un costante rifornimento di prodotti;
- K. erogare sempre acqua in quantità necessaria al fabbisogno giornaliero;
- L. essere sottoposti ad una adeguata manutenzione;
- M. I distributori automatici devono contenere come fornitura base almeno le bevande di cui all'elenco a seguire, che dovranno essere *tipo* Lavazza e miscele di qualità eccellente e di prima scelta dei migliori marchi, note sia a livello nazionale che locale
- N. I distributori automatici inoltre dovranno:
 - consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde

O. È richiesto inoltre il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata nei pressi di ciascun distributore.

P. È fatto divieto per il gestore vendere alcolici e superalcolici a tutti gli utenti.

Inoltre

- l'erogazione di eventuali ulteriori prodotti deve essere preventivamente autorizzata da parte dell'Istituto;
- l'Istituto si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione;
- l'Istituto avrà la facoltà di controllare i prodotti distribuiti al fine di verificare la scadenza, facendo effettuare dalle Autorità Sanitarie competenti, controlli sulla qualità dei prodotti immessi nei distributori, nonché sull'osservanza delle norme igieniche e sanitarie ed in genere su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio.

BEVANDE – ELENCO per tipologia e qualità

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione di quanto sottoelencato:

Bevande calde da colazione quali

- Caffè espresso in grani tipo Lavazza
- Caffè espresso macchiato in grani tipo Lavazza
- Caffè espresso in capsula tipo Lavazza
- Caffè espresso macchiato in capsula tipo Lavazza
- Caffè espresso lungo in grani tipo Lavazza
- Caffè espresso lungo in capsula tipo Lavazza

- Caffè nocciola
- Caffè Dek
- Caffè d'orzo *
- Caffè d'orzo macchiato*
- Ginseng *
- Cappuccino tipo Lavazza

- Cappuccino d'orzo *
- Cappuccino con cioccolato *
- Latte macchiato *
- Cioccolato *
- Cioccolato forte *
- Cioccolato con latte*
- Tè al limone *

1) per le bevande calde si dovranno utilizzare esclusivamente:

- caffè in grano macinato istantaneamente nel momento in cui la bevanda viene selezionata (*tipo* Lavazza)
- caffè in capsula che garantisce la freschezza del prodotto anche quando i consumi sono limitati (*tipo* Lavazza)
- per i prodotti con * si dovranno garantire prodotti di prima scelta e migliori marchi noti sia a livello nazionale che locale

Bevande fredde, bottigliette PET conservate a temperatura da 0° a + 4°

solo acqua naturale e frizzante*

* si dovranno garantire prodotti dei migliori marchi noti a livello nazionale

3.4 Gestione del servizio

3.4.1 I distributori automatici devono assicurare la continuità del servizio, per tutto il periodo di svolgimento delle attività istituzionali. La ditta deve garantire il **mantenimento dei prezzi offerti, in sede di partecipazione alla procedura, per tutta la durata del contratto**; le variazioni saranno ammesse esclusivamente in caso di modifica delle aliquote fiscali e dovranno essere preventivamente concordate con l'Istituto.

3.4.2

In caso di guasti:

- A. l'intervento deve essere tempestivo e comunque entro 24 ore dalla chiamata;
- B. il gestore deve provvedere alla rimozione del distributore non funzionante e alla sostituzione con altro funzionante, avente tutte le caratteristiche e le funzioni necessarie, entro 6 giorni dalla segnalazione;
- C. il distributore non più funzionante, ancorché non sostituito nel termine dei 6 giorni, di cui al punto precedente, deve essere comunque rimosso dai locali dell'istituto. Il gestore ha l'obbligo dello smaltimento dei propri distributori così come degli imballaggi durante il rifornimento dei prodotti.

Eventuali modifiche non in diminuzione del numero dei distributori e la loro ubicazione, nonché dei prodotti posti in vendita non previsti dal presente capitolato, sono subordinate alla discrezionale approvazione da parte dell'Istituto, previa istanza scritta e motivata.

3.4.3 La somministrazione dei prodotti deve essere garantita tutto l'anno durante tutto l'orario di apertura.

3.4.4 L'erogazione del servizio deve avvenire salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione senza recare intralci, disturbi o interruzioni alle attività lavorative in atto.

L'accesso ai locali di vendita da parte del concessionario e del personale da questi dipendente deve avvenire soltanto in orario in cui l'Istituto è regolarmente aperto.

Art.4 - Misure igienico sanitarie

4.1 Generalità

Il gestore è tenuto all'adozione del manuale di autocontrollo dell'igiene degli alimenti secondo il Sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici *HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points)* di cui al D.Lgs. 155/97 e al D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore".

Le eventuali irregolarità accertate dal concessionario nell'ambito del programma di autocontrollo e i provvedimenti adottati, devono essere tempestivamente segnalati all'Istituto che, qualora ritenga insufficienti od inefficaci le misure correttive, può richiedere integrazioni alle stesse o al programma di autocontrollo.

Gli oneri relativi all'autocontrollo del servizio sono a totale carico del concessionario.

Art. 5 - Controlli qualitativi e quantitativi

5.1 Soggetti

Sono preposti al controllo dell'igiene della erogazione delle bevande e degli alimenti e del rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato gli organi di controllo previsti dalle disposizioni sanitarie vigenti, su segnalazione e richiesta dell'Istituto;

Per un controllo diretto e immediato del servizio di erogazione di bevande calde e fredde e delle generali regolarità delle prestazioni del presente capitolato, è operante una Commissione designata dal Consiglio di Istituto, la quale può eseguire verifiche sull'andamento del servizio al fine di accertare la corrispondenza della composizione delle bevande a quanto indicato sulla macchina, la pulizia dei distributori, nonché la presenza di eventuali irregolarità.

5.2 Modalità di effettuazione

È facoltà del Dirigente scolastico, dei componenti del Consiglio di Istituto e/o della Commissione, effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla gestione alle prescrizioni contrattuali e la manutenzione e pulizia dei distributori e dei recipienti della raccolta differenziata.

Art. 6 - Termine del contratto

Alla scadenza del contratto il concessionario dovrà provvedere a ritirare i distributori automatici a proprie spese entro l'ultimo giorno di validità del contratto.

Art. 7 – Disposizioni sul personale

7.1 Generalità

7.1.1 Il concessionario impiega, per l'espletamento del servizio, personale qualificato ed idoneo a svolgere il servizio, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore e nel rispetto del vigente contratto di lavoro. Il concessionario assolve inoltre tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

Gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché tutti gli adempimenti normativi, sono a carico del gestore, senza che possa essere avanzata nei confronti dell'Istituto alcuna rivendicazione da parte del personale del soggetto aggiudicatario.

L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte del gestore vengano osservate le prescrizioni suddette.

L'organico del personale deve essere adeguato al servizio richiesto. Il personale addetto alla gestione e manutenzione dei distributori automatici deve essere munito di cartellino di riconoscimento e deve essere in possesso di regolare tessera sanitaria e dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabile alle esigenze del servizio.

Il concessionario è tenuto a comunicare preventivamente i nominativi del personale che intende utilizzare nell'esercizio. Il concessionario, almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio, è tenuto a fornire all'Istituto l'elenco dei collaboratori e dei dipendenti che normalmente eseguono la manutenzione (l'elenco dovrà essere aggiornato in caso di sostituzione degli addetti).

7.1.2 Il concessionario si impegna a sollevare l'Istituto da qualsiasi responsabilità derivante da azioni proposte direttamente nei confronti dell'Ente da parte di dipendenti dell'impresa ai sensi dell'art. 1676 c.c., così come si obbliga a sollevare lo stesso da qualsiasi conseguenza dannosa a persone o cose che terzi dovessero subire a causa del servizio prestato.

7.1.3 Il concessionario si impegna a garantire la più stretta disciplina tra il personale alle proprie dipendenze ed a prendere idonei provvedimenti disciplinari a carico dei dipendenti che si comportassero in modo non corretto nei confronti dell'utenza, fino all'allontanamento nei casi di particolare gravità.

Il concessionario deve assicurare che, in relazione all'attività svolta, gli operatori addetti al servizio siano controllati e siano costantemente istruiti in materia di igiene alimentare, assumendosene i relativi oneri.

7.2 Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa concessionaria, con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge.

Il concessionario deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. In particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

Art. 8 - Disposizioni in materia di sicurezza ed antinfortunistica

8.1 Il concessionario garantisce che le apparecchiature utilizzate e tutti i materiali

forniti siano conformi a tutte le leggi vigenti, con particolare riferimento a quelle della sicurezza delle attrezzature, quelle relative alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei posti di lavoro.

Il concessionario è tenuto a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso delle attività previste dal presente capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m. e alla direttiva macchine, impianti e attrezzature di lavoro. Il concessionario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi. Al momento della stipula del contratto dovrà comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 17, comma 1 lettera b del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.

Preliminarmente all'avvio del servizio e ogni qualvolta si verificano variazioni, deve essere consegnato all'Istituto l'elenco dei nominativi del personale abilitato agli interventi di assistenza tecnica.

In applicazione dell'art. 26, comma 8 lettera b del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. tutto il personale impiegato dal concessionario dovrà esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del dipendente e l'indicazione del datore di lavoro. Si richiamano le disposizioni in materia di sanzioni previste dall'art. 55, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.

8.2 L'attività oggetto del presente capitolato d'oneri verrà svolta nei locali appositamente individuati dalla Istituzione Scolastica. Il concessionario, si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

Il concessionario ai fini dell'aggiudicazione si impegna a:

- rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali.

Art. 9 – Penalità e risoluzione del contratto di concessione

9.1 Penalità

Qualora fosse riscontrata una violazione delle prescrizioni di cui al presente capitolato, l'Istituto procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa. Al raggiungimento di N° 3 accertamenti negli ultimi 60 giorni l'Istituto potrà, a suo insindacabile giudizio, revocare la concessione con effetto immediato.

9.2 Decadenza

La concessione decade in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, o altri casi di cessione di attività o cessazione della impresa concessionaria.

9.3 Risoluzione del contratto di concessione

Il contratto potrà essere risolto per inadempienze nei confronti dell'Istituto. Indipendentemente dalle previsioni contrattuali, è prevista la risoluzione del contratto di concessione in qualsiasi momento, qualora ricorrano gravi motivi accertati dall'Istituto scolastico con rilevanza penale e/o civile.

9.4 Clausola risolutiva espressa

L'inosservanza di una qualsiasi delle clausole del presente capitolato da parte di uno qualunque dei due contraenti, determina la risoluzione del presente contratto. È fatto salvo il risarcimento del danno a favore del contraente adempiente.

Art. 10 - Divieto di cessione

È fatto espresso divieto al concessionario di cedere o affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio di gestione di cui al presente capitolato

È fatto espresso divieto al concessionario di trasferire in capo a terzi, in tutto o in parte, i diritti derivanti dalla presente concessione.

Capo III - Disposizioni finali

Art. 11 - Responsabilità per danni.

Il concessionario è direttamente responsabile per tutte le attività connesse all'esecuzione del servizio o all'allestimento degli spazi svolte da soggetti giuridici terzi e solleva l'Istituto da ogni eventuale responsabilità per danni a cose o persone.

Il concessionario assume ogni responsabilità, sollevandone l'Istituto Scolastico, per eventuali danni, infortuni, malattie causate agli alunni, a terzi, compreso il personale tutto dell'Istituto Scolastico, includendo i danni eventualmente arrecati all'Istituto stesso in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare al concessionario o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'Istituto non sarà responsabile di eventuali danni che dovessero essere causati dagli utenti ai distributori, né di eventuali furti, incendi e atti vandalici riguardanti i distributori automatici ovvero altri apparecchi collocati dalla ditta concessionaria in strutture scolastiche.

Il concessionario si obbliga a stipulare a proprie spese una polizza del ramo "Responsabilità Civile Terzi" (R.C.T.) avente per oggetto la responsabilità civile del gestore e a mantenerla operante per tutta la durata della concessione. Tale polizza dovrà prevedere la copertura della responsabilità civile per danni di qualsivoglia natura cagionati all'Istituto, a qualunque utente occasionale e relative cose ed ai dipendenti e/o agli addetti ai lavori, da predisporre senza l'apposizione di clausole limitative di responsabilità, a partire dalla consegna degli spazi con validità per tutta la durata della concessione, per un massimale non inferiore a €. 2.500.000,00 per sinistro, senza alcun limite per anno.

Art. 12 - Spese contrattuali

Le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto di concessione sono a carico del concessionario .

Art. 13 - Competenza controversie

Le notificazioni di decisioni o le comunicazioni dell'Istituto, da cui decorrono termini per gli adempimenti contrattuali, sono effettuate esclusivamente a mezzo pec.

È fatta salva la notificazione a mezzo ufficiale giudiziario, nei casi espressamente previsti dalla legge. Per le controversie relative al presente contratto la competenza esclusiva è del Foro di Asti.

Art. 14 - Riferimento a norme vigenti

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nella procedura negoziata si fa riferimento alle norme e disposizioni di legge nazionali, comunitarie e regionali in vigore.

Asti, 13/04/2018

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alessandra LONGO



Per presa d'atto del contenuto degli artt. da 1 a 14 e integrale accettazione:

La Ditta offerente:

.....

Timbro e firma del Legale Rappresentante